VareseNews

Gennaro Aloisio nuovo segretario generale della Fim Cisl dei Laghi

Pubblicato: Lunedì 28 Novembre 2022



Il consiglio generale della **Fim Cisl dei Laghi**, riunitosi a Tradate lunedì 28 novembre, ha eletto **Gennaro Aloisio** nuovo segretario generale. Aloisio subentra a **Caterina Valsecchi** alla guida del sindacato che rappresenta i lavoratori metalmeccanici dei territori comasco e varesino. Accanto al nuovo segretario generale, a completare la segreteria, ci saranno **Tiziano Franceschetti e Rosa Lupo.** Ai lavori della mattinata hanno preso parte anche **Roberto Benaglia**, segretario generale Fim Cisl nazionale; Enzo **Mesagna** della segreteria Cisl Lombardia; **Mirko Dolzadelli** segretario generale Fim Cisl Lombardia e **Daniele Magon**, segretario generale Cisl dei Laghi.

Nel corso del consiglio generale – dopo aver ringraziato **Caterina Valsecchi** («in questi anni Caterina ci ha stimolato a progettare il futuro della nostra organizzazione, ed è stata una segretaria generale disponibile all'ascolto, sempre presente, attiva e propositiva») – il nuovo segretario ha dettato le priorità d'azione per i prossimi anni. Contrattazione e formazione continua. «La contrattazione – le parole di Alosio – ha portato la Fim, per prima, a inserire nel **contratto nazionale il principio del diritto soggettivo alla formazione continua**. Purtroppo, spesso le aziende hanno come unica visione una formazione tecnica e non trasversale, mentre noi dobbiamo con convinzione argomentare sia alle aziende sia a chi rappresentiamo, che la stessa deve permettere la crescita intellettuale di ogni individuo, utile ad affrontare i cambiamenti con resilienza. Solo con la conoscenza, infatti, si può comprendere il contesto in cui si opera, senza che si alzino barricate che impoveriscono il tessuto sociale e industriale».

Inquadramento professionale

«Altro obiettivo contrattuale che diventa strumento di democrazia ed eguaglianza è il corretto inquadramento professionale, un'attività non facile che dobbiamo far applicare il più possibile in azienda».

Democrazia

«Nella contrattazione di secondo livello dobbiamo lavorare per costituire commissioni paritetiche, utili a farci raggiungere l'obiettivo di partecipare nella costruzione di regole e prassi, che decidono la vita democratica delle aziende, rendendo gli ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi degli individui che le compongono, così facendo si avranno aziende più sociali e competitive».

Categorie svantaggiate.

«La contrattazione deve diventare strumento che favorisca realmente la tutela delle categorie svantaggiate, ad esempio per sensibilizzare le aziende a pensare percorsi di scambio generazionale; per promuovere isole lavorative per disabili; per attivare politiche di pari opportunità e conciliazione dei tempi vita e lavoro; per dare voce ai lavoratori migranti così da poter essere più vicini ai loro bisogni reali e intraprendere azioni puntuali».

Sicurezza

«Essenziale la promozione di campagne a tema per stimolare la cultura della sicurezza».

Pluralismo e presenza sui territori

«La Fim dei Laghi, a cui ho pensato in questi anni è una Fim che costruisce il proprio futuro lavorando in un'unica direzione, facendo del pluralismo di idee il vero punto di forza. Così come continueremo ad essere presenti sui territori e vicini ai delegati per raccogliere idee e proposte che siano più vicine ai bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici della Fim dei laghi».

Innovazione tecnologica

«Non da ultimo – ha chiosato Alisio – dopo aver percorso le nuove strade mostrate dalla tecnologia nel periodo pandemico, vorrei iniziare un processo di innovazione vero e proprio interno alla Fim, puntando a snellire i processi comunicativi e organizzativi, attraverso l'implementazione di strumenti che facilitino lo scambio delle informazioni e i processi di back office e con essi avviare un processo di digitalizzazione della documentazione della categoria».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it